



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 1685/2020

**SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 1074/2020**

OGGETTO: DITTA CAVA MORENI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA POLPENAZZE, 2 NEL COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS). RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE N. 4724 DEL 19/12/2008 PER L'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5) DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E DI MESSA IN RISERVA (R13) DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DECADENTI DALL'ATTIVITÀ DELL'INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS) VIA POLPENAZZE 2. ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I.

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n° 33 del 01/02/2019, che conferisce l'incarico al sottoscritto di direzione del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

Visti i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- decreto ministeriale 05 febbraio 1998 e s.m.i., relativo al recupero agevolato dei rifiuti;
- legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- deliberazione giunta regionale 19 novembre 2004, n. VII/19461, recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- il regolamento regionale 29.03.2019 n. 6 recante "disciplina e regime amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) e f bis), e 3, nonché dell'art. 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- il regolamento regionale 24.03.2006 n. 4, "disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera. a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n.26";
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative

Documento Firmato Digitalmente



all'applicativo O.R.S.O.;

- deliberazione giunta provinciale 08 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi degli oneri istruttori;
- decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;
- deliberazione giunta regionale 20 giugno 2014, n. 1990 e s.m.i., recante approvazione del Programma di Gestione dei Rifiuti;
- decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- regolamento UE n. 1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;
- rettifica della decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- legge 02 novembre 2019, n. 128, conversione in legge, con modificazioni, del Dl 101/2019 (crisi aziendali) – disposizioni in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (EoW) – tutela del lavoro tramite piattaforme digitali – incentivi per energia da fonti rinnovabili;

Premesso che la ditta Cava Moreni S.r.l. - codice fiscale 01744350982 - con sede legale in via Polpenazze, 2 nel comune di Calvagese della Riviera è titolare dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- n. 4724 del 19/12/2008 avente per oggetto: “Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione dell'impianto per la gestione delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi alla ditta Moreni Raffaele & C. s.n.c. con sede legale ed insediamento produttivo in Comune di Calvagese della Riviera (BS), località Pineta 10. Art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..”;
- n. 2088 del 20/05/2008 avente per oggetto: “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. n. 152 del 03/04/2006. Autorizzazione relativa ad:
 - Aggiornamento dell'autorizzazione per modifica sostanziale di un impianto esistente per attività di trattamento e stoccaggio materiali inerti,
 - Attività di cava,

nel comune di Calvagese della Riviera (BS) via Pineta, 10 ...

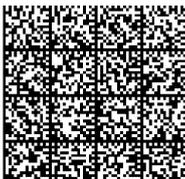
Tenuto conto inoltre che la ditta è autorizzata per l'attività di cava con i seguenti provvedimenti autorizzativi:

- n. 1891 del 05/06/2007, per l'esercizio dell'attività di cava di sabbia e ghiaia in località Pineta nel comune di Calvagese della Riviera (BS), ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 14 dell'08/08/1998 e successive modifiche ed integrazioni.;
- n. 3903 del 10/06/2015 di proroga del termine di efficacia del sopracitato provvedimento finale fino al 31/12/2018;
- n. 60 del 10/01/2018 di proroga del termine di efficacia del sopracitato provvedimento finale fino al 24/01/2023;

Preso atto che in riferimento alla comunicazione del 07/05/2019 registrata al P.G. provinciale con il n. 65315 dell'08/05/2019, questa Provincia ha preso atto con nota prot. n. 70041 del 16/05/2019 della variazione della ragione sociale da Moreni Raffaele & C s.n.c. a Cava Moreni S.r.l. senza modifica del codice fiscale;

Rilevato che la ditta Cava Moreni s.r.l. - codice fiscale 01744350982- ha presentato istanza in data 15/06/2018, registrata al P.G. provinciale 83053 in data 15/06/2018, integrata con documentazione registrata in data 19/07/2018, registrata al P.G. provinciale n. 100489 in data 20/07/2018, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione n 4724 del 19/12/2008 con variante non sostanziale per l'esercizio delle seguenti operazioni di messa in riserva (R13), di pretrattamento (R12) e recupero (R5) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività dell'insediamento ubicato in comune di Calvagese della Riviera (BS) via Polpenazze 2;

Documento Firmato Digitalmente



Preso atto che la variante consiste nella richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'operazione di pre-trattamento (R12) per le tipologie di rifiuti presenti in autorizzazione;

Dato atto che la predetta istanza, come previsto dall'art. 208, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., è comprensiva della documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia:

di salute, sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica (come risulta dalle dichiarazioni dell'ATS...);

Vista la nota registrata al Prot. n. 103457 del 26/07/2018 con la quale è stata indetta, la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 comma 3 del d.lgs 152/2006, in forma semplificata ed in modalità asincrona;

Preso atto che l'ATS di Brescia, ha trasmesso con nota del 24/09/2018 registrata al P.G. prov. in data 27/09/2018 con il n. 128781, parere favorevole con prescrizioni e indicazioni di seguito:

- valutazione del rischio microbiologico tenuto conto che vi è la presenza di vani adibiti a luoghi di vita e/o di lavoro (locali uffici) ed impianti di abbattimento polveri che utilizzano acque di recupero, stoccate in vasche di accumulo e sistemi di nebulizzazione ad alta pressione
- realizzazione di derivazione secondaria sulla rete idrica principale ed installazione di un disconnettore – valvola di non ritorno, al fine di escludere possibili reflussi di acque non potabili nella rete idrica destinata al consumo umano, qualora sia presente un allaccio al civico acquedotto o una rete idropotabile privata;

Rilevato che il Comune di Calvagese della Riviera, l'Arpa Lombardia Dipartimenti di Brescia Mantova, non hanno comunicato le determinazioni nella conferenza asincrona sopracitata e pertanto sono da ritenersi acquisiti gli assenti senza condizioni come stabilito dell'art. 14bis Legge 241/1990,

Preso atto che con nota registrata al P.G. provinciale con n. 154792 in data 22/01/2018, la ditta ha chiesto la sospensione temporanea dell'iter istruttorio del rinnovo dell'autorizzazione n. 4724 del 19/12/2008;

Preso atto che con nota del 05/09/2019 Prot. n. 120843, questa Provincia ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 della legge 241/1990 di riesame dell'autorizzazione vigente ex art. 208 del d.lgs 152/06 in quanto la ditta è titolare di autorizzazione per la produzione di EoW "caso per caso", non previsti dal d.m. 05/02/1998 e s.m.i. dal d.m. 161 del 12/06/2012, dai regolamenti comunitari 333/2011, 1179/2012 e n. 715/2013 dai regolamenti ministeriali di cui al d.m. 22/2013 e d.m. 69/2018;

Tenuto conto che la legge 128 del 02/11/2019, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali ha modificato l'articolo 184 ter del d.lgs 152/06 sulla cessazione della qualifica di rifiuto, attribuendo alle Autorità competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi relativi all'esercizio di impianti di gestione rifiuti, la possibilità di definire nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 184-ter, i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per il singolo impianto;

Rilevato che la ditta Cava Moreni S.r.l., con nota registrata al P.G. provinciale n. 78881 del 04/06/2020 ha trasmesso le integrazioni richieste da questa Provincia in riferimento alla nota provinciale n. 167823 del 16/12/2019 avente per oggetto "Comunicazione avvio procedimento di chiusura del 05/09/2019 P.G. n. 120843";

Richiamato il verbale della riunione tecnica del 17/07/2020, nel corso del quale è stato verbalizzato che:

- la ditta ha concordato di stralciare l'operazione di pre-trattamento (R12) dalle tipologie di rifiuti autorizzati;
- i rifiuti riconducibili a vetro saranno sottoposti alla sola operazione di messa in riserva (R13);
- l'autorizzazione alle emissioni n. 2088 del 20/05/2008 verrà limitata al solo materiale/rifiuto inerte con esclusione del vetro;

Rilevato che:

- l'area interessata dall'impianto è individuata catastalmente al Foglio n. 12 - mappali: nn. 60-61-86 censuario di Calvagese della Riviera e, secondo quanto prevede il vigente PGT/PRG (come risulta dal certificato del Comune di Calvagese della Riviera 113525 del 21/08/2018), ha la seguente destinazione urbanistica: ATE ambiti territoriali estrattivi, normate dal piano delle regole del PGT vigente art. 32 e pgt adottato art 47.1;

Documento Firmato Digitalmente



- considerando il vigente Programma di gestione dei rifiuti approvato con d.g.r n. 20 giugno 2014, n. 1990 e s.m.i., il sito risulta idoneo alla localizzazione dell'impianto in oggetto in quanto, in sede istruttoria, non si sono riscontrati vincoli di carattere escludente;
- la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla d.g.p. n. 92 del 08.03.2010;
- la ditta ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01160465325654 del 28/05/2018;
- il Comune territorialmente interessato ha trasmesso con nota registrata al P.G. provinciale n. 113525 in data 21/08/2018 l'attestazione di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'istanza in argomento per il periodo necessario, senza indicazione di opposizioni od eccezioni di sorta;

Tenuto conto che, per la prosecuzione dell'attività di gestione rifiuti, questa Provincia:

- con nota registrata al prot. n. 166988 del 17/12/2018, ha preso atto dell'avvenuta presentazione dell'appendice n. 1 del 29/11/2018 di estensione della validità della garanzia finanziaria (scadenza comprensiva di un anno in più) relativa alla polizza fidejussoria n. 1814496 del 30/12/2018 registrata in atti P.G. n. 166750 del 17/12/2018);
- con nota registrata al prot. n. 170526 del 19/12/2019, ha preso atto dell'avvenuta presentazione dell'appendice n. 2 del 10/12/2019 di estensione della validità della garanzia finanziaria al 19/12/2021 (scadenza comprensiva di un anno in più) relativa alla polizza fidejussoria n. 1814496 del 30/12/2018 registrata in atti P.G. n. 166750 del 17/12/2018);

Vista la relazione tecnico-amministrativa del competente ufficio del Settore Ambiente, Ufficio Rifiuti (in atti) dalla quale risulta che:

- le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sottoposti a operazioni di messa in riserva R13 e recupero (R5) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività, sono riportati nell'allegato A Sezione "Rifiuti" costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole fermo restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico soprarichiamato;

Determinato secondo gli importi della D.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € 70.615,32 (**euro settantamilaseicentoquindici/32**) l'ammontare della garanzia finanziaria che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

- messa in riserva di 798 mc di rifiuti non pericolosi in ingresso/uscita destinati ad operazioni di recupero pari a € 14.094,28;
- recupero (R5) di un quantitativo annuo di 58.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 56.521,04;

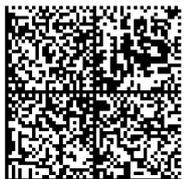
Stabilito che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, deve essere prestata a pena di revoca dell'autorizzazione previa diffida, entro 30 gg. dalla data di comunicazione del presente provvedimento, e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n 13 del 30/01/2020;

Ritenuto che gli esiti istruttori consentano l'adozione del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione n. 4724 del 19/12/2008 per l'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) dei rifiuti speciali non pericolosi, nonché di messa in riserva (R13), dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività, nell'insediamento ubicato in comune di Calvagese della Riviera (BS) via Polpenazze, 2 alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A Sezione "Rifiuti" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Documento Firmato Digitalmente



DISPONE

1. di rinnovare l'autorizzazione n. 4724 del 19/12/2008 alla ditta Cava Moreni S.r.l., con sede legale in via Polpenazze 2 nel comune di Calvagese della Riviera (BS) per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in via Polpenazze, 2 nel comune di Calvagese della Riviera (BS), secondo le indicazioni e alle condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell'allegato A, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre che alle normative applicabili, presenti e future;
2. che la ditta entro il 20/05/2022 presenti modifica alla presente autorizzazione mediante istanza di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 269 della parte V del d.lgs. 152/06, di cui al provvedimento n. 2088 del 20/05/2008;
3. che l'impianto autorizzato con il presente atto dovrà essere dismesso al momento dell'attuazione degli obblighi di recupero ambientale previsti dal progetto di gestione produttiva dell'A.T.E. n. g30 (atti dirigenziali di questa Provincia n. 1891 del 05/06/2007, n. 3903 del 10/06/2015 e n. 60 del 10/01/2018 con scadenza il 24/01/2023) e conseguenti autorizzazioni di cava, salvo diverse determinazioni della destinazione d'uso dell'area al termine della coltivazione del giacimento ex art. 4.2 L.R. 14/98 e s.m.i, ovvero altre decisioni della P.A. competente;
4. di stabilire che la ditta entro 10 gg dal ricevimento del presente atto, trasmetta la planimetria aggiornata, in formato pdf/a, firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal tecnico estensore;
5. di dare atto che:
 - a. il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;
 - b. in relazione alla cessazione della qualificazione di rifiuto (END OF WASTE) si applicano le disposizioni di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - c. deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall'impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione;
 - d. deve essere assicurata la compilazione dell'applicativo O.R.S.O. così come previsto dalla d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10619 e dalla d.g.r. n. IX/2513 del 16/11/2011;
 - e. la ditta dovrà effettuare la dichiarazione E-PRTR, così come prevista dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i., in quanto applicabile;
 - f. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di smaltimento e/o di recupero (si richiamano al proposito le direttive e le linee guida di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n. 36/98, pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 6 del 09 febbraio 1998, in quanto applicabili);
 - g. gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dalla parte terza del d.lgs 152/06 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale 24/03/06 n. 4 in attuazione dell'art. 52 comma 1 lett.a) della L.R. 12/12/2003 n. 26 e devono essere autorizzati dall'autorità competente; (se non c'è autorizzazione/allegato agli scarichi)
 - h. le emissioni sonore nell'ambiente esterno devono rispettare i limiti massimi ammissibili stabiliti dalle normative vigenti (L. 26/10/1995 n. 447 e s.m.i.);
 - i. devono essere evitate emissioni in atmosfera, anche solo diffuse, di qualsiasi sostanza inquinante e/o maleodorante: qualora durante l'esercizio dell'impianto si dovessero riscontare fenomeni di emissione di odori molesti, dovrà essere installato idoneo presidio di aspirazione e/o abbattimento odori, preventivamente autorizzato dagli enti competenti;

Documento Firmato Digitalmente



- j. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
 - k. in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - l. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
 - m. ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, purchè evocati nel procedimento;
 - n. ai sensi dell'art. 208, comma 12, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione è concessa per un periodo di **dieci anni** dalla data di sottoscrizione del presente atto, è rinnovabile e a tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza, deve essere presentata apposita domanda all'Ente competente, che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa; in ogni caso l'attività può essere proseguita, fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie presentate;
 - o. sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione l'osservanza sia prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché' osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;
6. di prendere atto che la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di aver annullato le marche da bollo in premessa citate per l'apposizione sul presente atto;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del d.lgs 152/06 e s.m.i., le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione devono essere preventivamente autorizzate secondo le procedure previste dal medesimo art. 208;
 8. di prescrivere che le varianti non sostanziali che non incidano sulla potenzialità e sui principi del processo impiantistico di cui al progetto approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia di Brescia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, un nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'ARPA, nonché eventuali altri Enti, per quanto di rispettiva competenza;
 9. di far presente che l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2 del d.lgs 152/06 e s.m.i., può avvalersi dell'ARPA;
 10. di dare atto che spetta ad ARPA esercitare le funzioni di controllo in ordine al rispetto, fra l'altro delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione n. 2088 del 20/05/2008;
 11. che la cessazione dell'attività, la variazione del direttore tecnico responsabile dell'impianto e/o eventuali deleghe in materia di ambiente e il trasferimento della sede legale della ditta autorizzata, devono essere tempestivamente comunicati a questa Provincia;
 12. di fissare, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **70.615,32 (euro settantamilaseicentoquindici/32)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta autorizzata deve prestare a favore della Provincia di Brescia, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, secondo le modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004 e con validità per l'intera durata della gestione autorizzata e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;
 13. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra, ovvero la difformità della stessa dalle modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004, può comportare la revoca del presente atto, previa diffida, in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461 del 19.11.2004;

Documento Firmato Digitalmente



14. che il presente atto venga comunicato alla ditta Moreni Raffaele & C. Snc con sede legale in via Polpenazze, 2 nel comune di Calvagese della Riviera (BS), a cura dell'ufficio, mediante sua trasmissione con posta elettronica certificata (PEC: moreniraffaelesnc.it);
15. di trasmettere la presente autorizzazione al Comune di Calvagese della Riviera, all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia, all'A.T.S. di Brescia, al Ministero dell'Ambiente, agli altri soggetti eventualmente interessati;
16. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

Il DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 22-07-2020

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, almeno fino al 20-10-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>

